



INTERNATIONAL
FASHION GROUP

Comunicato Stampa

Ceresara (MN), 27 settembre 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

- Ricavi netti consolidati: 37,7 milioni di euro (1H 2023: 39,5 milioni di euro)
- EBITDA: -1,7 milioni di euro (1H 2023: -0,5 milioni di euro)
- EBIT: -3,1 milioni di euro (1H 2023: -1,8 milioni di euro)
- Risultato Netto: -3,0 milioni di euro (1H 2023: -1,9 milioni di euro)
- Posizione Finanziaria netta (esclusi gli effetti dell'IFRS 16) positiva per 0,2 milioni di Euro (-1,6 milioni di Euro al 30 giugno 2023)

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Milan, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda con i marchi Oroblù, Perofil, Luna di Seta, Lepel, Sanpellegrino, Cagi, Le Bourget e Well ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024.

Andamento del semestre

Il primo semestre dell'esercizio 2024 si è rilevato estremamente complesso a causa del perdurare di fattori negativi, quali la debolezza dei consumi relativi alle categorie di riferimento ed il prolungarsi delle politiche di riduzione degli stock dei distributori, registrando un calo dei ricavi e di conseguenza delle performance economiche del Gruppo rispetto al semestre dell'esercizio precedente.

La contrazione dei ricavi netti consolidati è stata pari al 4,7% evidenziando dinamiche sensibilmente diverse per le due principali entità del Gruppo. La capogruppo nel primo semestre ha registrato una riduzione dei Ricavi netti Intercompany dell'8,9%, mentre la controllata francese ha registrato un decremento più contenuto, pari all'1,8%, raggiunto in un contesto di mercato di riferimento dell'intimo estremamente complesso ed in contrazione, e nel quale solo negli ultimi mesi del secondo trimestre, grazie all'implementazione del nuovo progetto di visual merchandising dedicato al canale Iper e Supermercati, è riuscita a contenere la debolezza dei consumi registrata nei primi mesi del semestre.

A causa dei fattori sopra citati, l'incidenza del margine industriale sui ricavi netti passa dal 42,7% al 39,7% riflettendosi in una contrazione dei risultati economici intermedi e sul risultato di Gruppo e determinando una perdita nel primo semestre, storicamente negativo a causa della stagionalità del business, di circa 3 mln di euro (1,9 mln nel primo semestre 2023). Sul primo semestre incidono anche i costi di implementazione one-off del progetto di visual merchandising sopra citato.

Gli sforzi del Gruppo sono attualmente focalizzati sul consolidamento delle azioni di contenimento dei costi e sull'implementazione di ulteriori azioni di efficientamento e razionalizzazione, con l'obiettivo di contrastare il calo di marginalità indotto dalla progressiva contrazione dei volumi di vendita espressi dai mercati di riferimento.

La dinamica finanziaria, nonostante i risultati sopra descritti, presenta un andamento favorevole con una posizione finanziaria netta positiva del Gruppo al 30 giugno 2024 (esclusi gli effetti dell'IFRS 16), pari a 0,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quella al 31 dicembre 2023 (0,4 milioni di Euro) e in sensibile miglioramento rispetto a quella al 30 giugno 2023 (-1,6 milioni di euro).

Principali risultati consolidati al 30 giugno 2024

I **ricavi netti** sono passati da 39,5 a 37,7 milioni di Euro con un decremento del 4,7% rispetto al primo semestre 2023. I ricavi netti sono stati fortemente impattati principalmente dalla debolezza dei consumi e dalle politiche di riduzione delle giacenze da parte dei distributori.

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marchio e per area geografica del primo semestre 2024, confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per Merceologia

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>30/06/2023</i>
Calzetteria	18,1	19,8
Corsetteria e Costumi da bagno	11,7	11,4
Intimo e Maglieria	7,9	8,3
Ricavi	37,7	39,5

Ricavi per Marchio

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>30/06/2023</i>
Well	14,7	14,8
Le Bourget	6,6	6,8
Oroblù	5,1	5,9
Lepel	3,8	3,7
Perofil	3,5	3,6
Altri marchi di proprietà	2,7	3,3
Private labels	1,3	1,4
Marchi di terzi	-	-
Ricavi	37,7	39,5

Ricavi per Area Geografica

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>30/06/2023</i>
Francia	22,0	22,3
Italia	12,1	12,8
Europa	2,9	3,6
Resto del Mondo	0,7	0,7
Ricavi	37,7	39,5

- Il **marginale industriale** è pari a 14,9 milioni di Euro. Si confronta con 16,9 milioni di Euro. L'incidenza percentuale sul fatturato passa dal 42,7% al 39,7%.
- L'**EBITDA** (risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti) è pari a -1,7 milioni di Euro. Si confronta con -0,5 milioni di Euro del primo semestre 2023. L'incidenza percentuale passa dal -1,2% al -4,4%.
- L'**EBIT** (risultato operativo) è negativo per 3,1 milioni di Euro. Si confronta con un EBIT negativo di 1,8 milioni di Euro. L'incidenza percentuale sul fatturato è del -8,2% rispetto al -4,6% del primo semestre dell'esercizio precedente.
- Il **risultato prima delle imposte** è pari a -3,3 milioni di Euro, rispetto a -2,1 milioni di Euro del primo semestre 2023. L'incidenza percentuale sul fatturato è del -8,8% rispetto al -5,2%.
- Il **risultato netto consolidato** dopo le imposte è negativo per 3,0 milioni di Euro. Si confronta con un risultato negativo di 1,9 milioni di Euro del primo semestre 2023. L'incidenza sul fatturato è pari al -8,0% rispetto al -4,9%.

- La **posizione finanziaria netta** (esclusi gli effetti dell'IFRS 16) è positiva per 0,2 milioni di Euro (-1,6 milioni di Euro al 30 giugno 2023). La posizione finanziaria netta (a seguito dell'applicazione del principio IFRS16) è pari a -4,8 milioni di Euro e si confronta con -7,6, milioni di Euro al 30 giugno 2023.
- Il **patrimonio netto consolidato** è pari a 49,3 milioni di Euro.

Andamento della Capogruppo e delle controllate

Capogruppo

Nel primo semestre 2024 la Capogruppo ha realizzato un fatturato pari a 17,5 milioni di Euro, con un decremento del 14,5% rispetto al fatturato di 20,4 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è di 15,3 milioni di Euro (16,8 milioni di Euro nel primo semestre 2023), con un decremento dell'8,9%. L'incidenza del Margine Industriale sui ricavi netti è del 32,8% rispetto al 34,0% del 30 giugno 2023. La Capogruppo ha riportato un utile dopo le imposte di 0,5 milioni di Euro, tenendo conto di dividendi per 2,5 milioni di Euro percepiti dalla controllata francese (2,9 milioni di Euro del primo semestre 2023). Si confronta con un utile di 1,7 milioni di Euro del primo semestre 2023.

CSP Paris Fashion Group S.A.S.

La controllata, che opera prevalentemente sul mercato francese con i marchi Le Bourget e Well, ha registrato un fatturato di 22,2 milioni di Euro, in decremento dell'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti è del 41,6%, in diminuzione rispetto al 43,2% del primo semestre 2023. La Società ha conseguito una perdita netta dopo le imposte di 0,9 milioni di Euro e si confronta con una perdita di 0,5 milioni di Euro del primo semestre 2023.

Nell'2023 il mercato della calzetteria ha registrato nel canale di riferimento degli Iper e Supermercati un calo del 7,4% a valore ed un calo del 14,5% a volume (fonte GFK), con sensibili riduzioni delle giacenze da parte dei principali distributori; era, pertanto, lecito attendersi una ripresa dei consumi, ma il primo semestre 2024 ha evidenziato ancora un sensibile calo delle vendite (- 5,5% il calo a valore nel semestre e -10,7% il calo a volume; fonte GFK). Sull'anno mobile il calo è ancora più significativo, -10,4% a valore e -15,8% a volume.

Le vendite del canale Iper e Supermercati nel primo semestre sono state fortemente influenzate da temperature particolarmente miti nel mese di gennaio, oltre che dalla debolezza generale dei consumi sul canale ed infine dalla drastica riduzione dei volumi di vendita in promozione pianificate dalle grandi catene distributive.

Nel primo semestre a controbilanciare il calo di vendite della Controllata, legato alla debolezza dei consumi, bisogna segnalare l'effetto dell'anticipo dell'implementazione sui lineari della grande distribuzione del nuovo concetto espositivo dei nostri prodotti di calzetteria a marchio Well, che auspichiamo possa rivitalizzare i consumi nel secondo semestre.

Per quanto riguarda, il comparto della corsetteria, nonostante il mercato evidenzi un calo dei consumi a valore di circa il 5,8% (dovuto prevalentemente agli stessi fattori sopra evidenziati) nel primo semestre, i marchi Well e Le Bourget evidenziano un buon andamento, con quote di mercato in crescita grazie alle buone performance di vendita e anche grazie all'acquisizione di nuovi spazi a seguito della fuoriuscita dal mercato di un'importate player della merceologia.

Oroblù Germany G.m.b.H. in liquidazione

La controllata tedesca è stata posta in liquidazione in data 31.12.2022 e si prevede la relativa chiusura nel corso del 2024, pertanto il risultato netto al 30.06.2024 è nullo.

Oroblù USA L.L.C.

La società statunitense ha realizzato nel primo semestre 2024 un fatturato di 142 migliaia di Euro, con un decremento del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2023 (-2,9% a tassi di cambio costanti). Il risultato netto dell'esercizio presenta una perdita di 18,9 migliaia di Euro e si confronta con una perdita di 26,7 migliaia di Euro del primo semestre 2023.

Azioni proprie

Le Azioni proprie al 30 giugno 2024 sono costituite da n. 1.000.000 (2,5% del totale) azioni ordinarie acquistate per un costo complessivo di 888 migliaia di Euro. Nel periodo in esame non sono state acquistate azioni proprie e alla data dell'odierno Consiglio di Amministrazione non vi sono state variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

L'Assemblea dei soci del 14 giugno 2024 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 3.994.951 azioni ordinarie di CSP International prive del valore nominale espresso, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data assembleare e, pertanto, sino al 14 dicembre 2025; l'autorizzazione, senza limiti di tempo, alla disposizione - in tutto o in parte, in una o più volte - delle azioni proprie già possedute alla data della delibera assembleare e di quelle acquistate ai sensi della deliberazione precedente e la contestuale revoca della deliberazione assembleare del 28 aprile 2023 che autorizzava la disposizione di azioni proprie.

Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Il secondo semestre si inserisce in un quadro macroeconomico che rimane caratterizzato da elementi di forte incertezza, variabilità e complessità. Le persistenti tensioni geo-politiche internazionali e, in particolare, l'esplosione del conflitto israelo-palestinese, si ripercuotono direttamente e indirettamente sulle performance del Gruppo, influenzando le tempistiche di trasporto ed i relativi costi legati alla catena di sourcing del far-East.

Il rallentamento della pressione inflattiva, pur nell'ambito di un trend positivo, è meno rapido del previsto e condiziona ancora in maniera significativa la propensione al consumo della clientela acquirente dei nostri prodotti sui principali mercati di riferimento, mettendo sotto pressione anche gli altri operatori del settore. Quanto precede determina anche una riduzione della visibilità sull'andamento degli ordinativi del Gruppo e induce a mantenere un atteggiamento prudente, volto al rigido controllo dei costi e alla verifica delle marginalità.

La scelta della grande distribuzione francese, volta alla consistente riduzione delle attività promozionali, influirà sui volumi di vendita del secondo semestre; non è possibile al momento stabilire se tale orientamento permarrà anche in futuro.

Per limitare l'impatto della contrazione dei volumi di vendita e delle marginalità e per preservare un equilibrio finanziario, il Gruppo sta approntando alcune incisive misure di riduzione dei costi operativi, rimodulando il piano di investimenti, le spese promo pubblicitarie e pianificando interventi mirati alla riduzione del circolante.

In particolare, al fine di contenere il costo del lavoro, cercando al contempo di salvaguardare i livelli occupazionali e sostenere il reddito dei lavoratori interessati, la Capogruppo farà ricorso, già nel secondo semestre 2024, ad ammortizzatori sociali straordinari. In data 24 luglio 2024 è stato siglato l'accordo tra CSP, Rappresentanza Sindacale Unitaria e Organizzazioni Sindacali territoriali per l'attivazione del contratto di solidarietà presso l'unità produttiva di Ceresara, con decorrenza dal 19 agosto 2024 e scadenza il 30 aprile 2025. In base all'accordo, saranno interessati dalla procedura 155 dipendenti sui 205 in forza alla Capogruppo.

Nel contesto appena descritto, lo scenario macroeconomico rimane caratterizzato da elementi di forte instabilità che incidono negativamente sul potere di acquisto dei consumatori e comprimono la domanda, influenzando le prospettive di sviluppo delle attività del Gruppo nel corso del 2024.

È quindi estremamente difficile effettuare previsioni in merito alle performance economico-finanziarie del Gruppo nel secondo semestre e nell'intero esercizio, performance comunque influenzate dai rischi e dalle incertezze derivanti da molteplici dinamiche congiunturali, non tutte prevedibili e/o rientranti nella sfera di controllo del Gruppo.

Il rallentamento dei consumi registrato in paesi chiave per il Gruppo, nel corso del primo e del secondo trimestre, potrebbe pertanto protrarsi anche nei successivi trimestri, stagionalmente influenzati da fattori climatici difficilmente prevedibili, con una auspicabile ripresa attesa solo a partire dal prossimo esercizio.

Il persistere dei fattori sfavorevoli sopra citati potrebbe quindi continuare a penalizzare i risultati del Gruppo nel breve periodo, rimandando agli esercizi successivi gli auspicati recuperi, ponendo nel frattempo la massima attenzione all'evoluzione della situazione contingente, al fine di fronteggiare eventuali criticità.

Il Gruppo rimane comunque focalizzato sullo sviluppo e sul lancio di nuovi prodotti, sulle attività di diversificazione e, soprattutto, sull'implementazione di un innovativo progetto di visual merchandising sul mercato francese, che, pur comportando una contrazione della marginalità nel breve periodo, è finalizzato a rilanciare i consumi della calzetteria in un contesto di mercato non favorevole come quello descritto.

Il management rimane concentrato sulle iniziative di medio-lungo termine orientate al progressivo recupero di marginalità previsto dal piano industriale, con un particolare focus che verrà posto al rafforzamento dei processi di trasformazione digitale, alla razionalizzazione delle linee di prodotto, agli investimenti in ricerca e sviluppo e all'implementazione di un percorso strategico di sostenibilità sempre più articolato, che mirerà alla progressiva integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance in ogni aspetto del business,

indirizzando le scelte strategiche del futuro.

Il Gruppo continuerà inoltre a perseguire la massima efficienza della propria struttura tramite l'efficientamento dei costi, la razionalizzazione delle collezioni e la semplificazione dei processi di business, senza tralasciare le opportunità di crescita per via esterna e le possibili partnership e/o aggregazioni strategiche, in grado di consentire il raggiungimento di una dimensione idonea a fronteggiare le sfide del mercato.

Il Gruppo, tenuto conto dell'andamento dei consumi, ritiene infatti indispensabile la concentrazione dei player operanti sui mercati di riferimento per poter realizzare le sinergie produttive, distributive e di sviluppo dei prodotti necessarie per garantire il recupero di adeguati livelli di redditività.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Simone Ruffoni, Direttore Organizzazione, Finanza e Controllo, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Deposito Resoconto

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Semestrale – comprendente il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2024, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione prevista dall'art. 154 bis comma 5 del T.U.F. - sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.cspinternational.it nella sezione IR / Bilanci e Prospetti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato 1Info all'indirizzo www.1info.it nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Indicatori di risultato

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori ancora di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare, nel conto economico sono evidenziati questi indicatori/risultati intermedi: Margine industriale, Margine commerciale lordo, Risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per l'indebitamento finanziario netto. Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e quindi non comparabili.

Modalità di trasmissione e stoccaggio delle Regulated Information

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, CSP International Fashion Group S.p.A. ha scelto di avvalersi del sistema "1Info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A., avente sede in Via Lorenzo Mascheroni n. 19, Milano, e autorizzato da Consob.

Stagionalità del business

Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno, con conseguenti significativi effetti sui risultati di ciascun trimestre. In particolare, per quanto riguarda il primo semestre, occorre considerare che la fatturazione dei prodotti della stagione primavera-estate (che include anche il beachwear), è concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo mentre i mesi di aprile, maggio e giugno, che precedono l'estate, stagione pressoché priva di consumi di calzetteria, sono caratterizzati da fatturati sensibilmente inferiori con la conseguenza che l'intero primo semestre risulta normalmente inferiore al secondo.

Pertanto, è importante ricordare che il conto economico dei primi sei mesi non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

Schemi di bilancio e schemi riclassificati - In allegato i dati di conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato e rendiconto finanziario consolidato.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo al 30 giugno 2024		Periodo al 30 giugno 2023		Esercizio al 31 dicembre 2023	
Ricavi	37.652	100,0%	39.500	100,0%	91.565	100,0%
Costo del venduto	(22.706)	-60,3%	(22.627)	-57,3%	(53.674)	-58,6%
Margine Industriale	14.946	39,7%	16.873	42,7%	37.891	41,4%
Spese dirette di vendita	(3.729)	-9,9%	(3.825)	-9,7%	(7.804)	-8,5%
Margine commerciale lordo	11.217	29,8%	13.048	33,0%	30.087	32,9%
Altri ricavi (spese) operativi	713	1,9%	364	0,9%	1.326	1,4%
Spese commerciali, amministrative e altri oneri	(15.015)	-39,9%	(15.148)	-38,3%	(29.869)	-32,6%
Costi di ristrutturazione	-	0,0%	(82)	-0,2%	(82)	-0,1%
Risultato operativo (EBIT)	(3.085)	-8,2%	(1.818)	-4,6%	1.462	1,6%
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-	0,0%	-	0,0%	(100)	-0,1%
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altri proventi (oneri) finanziari	(228)	-0,6%	(242)	-0,6%	(851)	-0,9%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio	(3.313)	-8,8%	(2.060)	-5,2%	511	0,6%
Imposte sul reddito	290	0,8%	131	0,3%	(402)	-0,4%
Utile (perdita) netto prima del risultato netto relativo alle attività cessate	(3.024)	-8,0%	(1.929)	-4,9%	109	0,1%
Utile (perdita) netto relativo alle attività cessate						
Utile (perdita) netto del Gruppo	(3.024)	-8,0%	(1.929)	-4,9%	109	0,1%
EBITDA	(1.672)	-4,4%	(471)	-1,2%	4.243	4,6%
Risultato per azione - Base	(0,076)		(0,048)		0,003	
Risultato per azione - Diluito	(0,076)		(0,048)		0,003	

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata - Attività

(importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2024	30 giugno 2023	31 dicembre 2023
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
- Avviamento	8.374	8.374	8.374
- Altre attività immateriali	3.234	3.278	3.148
- Diritto d'uso	4.938	5.835	5.369
Attività materiali:			
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	14.452	15.021	14.583
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni	-	-	-
Altre partecipazioni	8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	24	24	25
Attività per imposte anticipate	789	460	384
Totale attività non correnti	31.819	33.000	31.891
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	37.740	43.735	35.988
Crediti commerciali	11.578	10.165	17.530
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	2.836	3.542	3.072
Casse e altre disponibilità liquide equivalenti	12.138	9.719	12.686
Totale attività correnti	64.292	67.161	69.276
TOTALE ATTIVITA'	96.111	100.161	101.167

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata - Passività e Patrimonio Netto

(importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2024	30 giugno 2023	31 dicembre 2023
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:			
- Capitale sottoscritto e versato	17.362	17.362	17.362
- Altre riserve	35.888	35.883	35.777
- Riserve di rivalutazione	-	-	-
- Risultato del periodo	(3.024)	(1.929)	109
meno: Azioni proprie	(888)	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.338	50.428	52.360
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:			
- Debiti verso banche	7.309	5.203	8.434
- Altre passività finanziarie	3.962	4.698	4.242
TFR e altri fondi relativi al personale	4.464	4.692	4.620
Fondi per rischi e oneri	1.152	1.572	1.526
Fondo imposte differite	164	77	77
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-
Totale passività non correnti	17.051	16.242	18.899
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:			
- Debiti verso banche	4.586	6.121	3.822
- Altre passività finanziarie	1.086	1.253	1.240
Debiti commerciali	17.052	19.063	17.433
Debiti vari e altre passività	6.683	6.837	7.246
Debiti per imposte correnti	315	217	167
Totale passività correnti	29.722	33.491	29.908
TOTALE PASSIVITA'	46.773	49.733	48.807
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	96.111	100.161	101.167

Indebitamento Finanziario netto Consolidato

	30 giugno 2024	30 giugno 2023	31 dicembre 2023
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	1.086	1.253	1.241
Debiti verso banche a breve	1.279	3.924	742
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	3.308	2.197	3.080
Cassa e banche attive	(12.138)	(9.719)	(12.686)
Indebitamento finanziario netto a breve	(6.466)	(2.344)	(7.623)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	3.961	4.698	4.242
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	7.309	5.203	8.434
Indebitamento finanziario netto	4.805	7.557	5.053
Totale effetto IFRS 16	5.048	5.952	5.483
Posizione finanziaria netta escluso effetto IFRS 16	(243)	1.605	(430)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
al 30 giugno 2024, 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2023
(importi in migliaia di Euro)

	30 giugno 2024 6 mesi	30 giugno 2023 6 mesi	31 dicembre 2023 12 mesi
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:			
Risultato d'esercizio	(3.024)	(1.929)	109
Imposte d'esercizio	(290)	(131)	402
Interessi attivi/passivi	360	348	887
Differenze cambio	(131)	(72)	(36)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0	0	100
Risultato Operativo (EBIT)	(3.085)	(1.784)	1.462
Ammortamenti	1.413	1.210	2.781
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altre poste non monetarie	9	(237)	(126)
Incremento/(decremento) fondi rischi e oneri	(374)	(341)	(387)
Variatione TFR e altri fondi relativi al personale	(175)	(210)	(566)
Imposte sul reddito pagate	(785)	(1.073)	(191)
Interessi pagati su C/C	(107)	(234)	(432)
Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante	(3.104)	(2.669)	2.541
<i>Variatione del capitale circolante netto:</i>			
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(1.752)	(6.276)	1.471
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali	6.083	8.483	1.082
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(381)	(3.567)	(5.197)
Incremento/(decremento) dei debiti vari e altre passività	343	371	(609)
(Incremento)/decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività	238	38	506
Totale variazione CCN	4.531	(951)	(2.747)
A. Totale flusso di cassa netto da attività operative	1.427	(3.620)	(206)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:			
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(678)	(2.192)	(2.623)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(332)	(70)	(748)
(Disinvestimenti) di immobilizzazioni materiali	31	331	352
(Disinvestimenti) di immobilizzazioni immateriali	0	6	0
Variatione crediti finanziari	0	0	6
B. Flusso di cassa netto da attività di investimento	(979)	(1.925)	(3.013)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:			
Incremento (decremento) debiti verso banche e altri finanziatori	(762)	2.262	3.079
Interessi pagati su debiti finanziari	(234)	(114)	(290)
Aumenti/(rimborsi) di capitale proprio	0	0	0
C. Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(996)	2.148	2.789
D. Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(548)	(3.397)	(430)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	12.686	13.116	13.116
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	12.138	9.719	12.686

Dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al:	30 giugno 2024	30 giugno 2023	31 dicembre 2023
Disponibilità liquide ed equivalenti	12.138	9.719	12.686
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	(1.279)	(3.924)	(742)
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	(3.308)	(2.197)	(3.080)
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	(1.086)	(1.253)	(1.241)
Indebitamento netto a breve termine	6.465	2.344	7.623
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	(7.309)	(5.203)	(8.434)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	(3.961)	(4.698)	(4.242)
Indebitamento netto a medio/lungo termine	(11.270)	(9.901)	(12.676)
Indebitamento finanziario netto totale	(4.805)	(7.557)	(5.053)
Totale effetto IFRS 16	(5.048)	(5.952)	(5.483)
Posizione finanziaria netta escluso effetto IFRS 16	243	(1.605)	430

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2023 un fatturato consolidato di 91,6 milioni di euro, conta 546 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in circa 60 paesi nel mondo. Il 73% del fatturato è realizzato all'estero e il 45% in merceologie diversificate, differenti rispetto al core business aziendale (calzetteria femminile).

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico della calzetteria italiana, con attenzione alla qualità al giusto prezzo;
- **Oroblù:** il marchio italiano più internazionale e cosmopolita, nel mercato donna alto di gamma;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, ispirato allo chic parigino e ai trend della moda;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Well:** il marchio più innovativo e prestazionale di calzetteria e lingerie sul canale moderno francese;
- **Cagi:** dal 1925 il marchio tradizionale dell'intimo maschile che veste uomini di tutte le età;
- **Perofil:** prestigioso marchio nel mercato dell'intimo maschile di alta gamma;
- **Luna di Seta:** lingerie femminile di alto livello in seta e filati pregiati.

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex e Oroblù BioAction;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata;
- 2009** - costituzione della filiale commerciale Oroblù USA LLC per le vendite al mercato americano e on line;
- 2010** - acquisizione del Gruppo WELL (49,5 mln di euro di fatturato, 20% di quota di mercato calzetteria in Francia);
- 2012** - acquisizione del marchio Cagi;
- 2013** - start-up delle vendite on-line dei prodotti della Capogruppo;
- 2014** - lancio dello shopping on-line Oroblù con il sito www.oro blu.com
- 2015** - acquisizione della società Oroblù Germany GmbH, distributrice dei prodotti Oroblù sul mercato tedesco;
- 2017** - acquisizione di Perofil Fashion Srl (marchi Perofil e Luna di Seta);
- 2018** - fusione per incorporazione di Perofil Fashion Srl in CSP International;
- 2019** - sviluppo di collezioni eco sostenibili (filati riciclati e a basso impatto ambientale);
- 2020-21** - accelerazione della "digital transformation", con lo sviluppo di canali di comunicazione web e social;
- 2023** - 50 anni di storia all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità.

Il Gruppo CSP International ha la missione di produrre e distribuire in tutto il mondo calze, collant, intimo, costumi da bagno e abbigliamento dai capi e materiali innovativi e della migliore qualità. Ricerca, innovazione tecnologica e stilistica e sostenibilità ambientale sono alla base di tutta la sua produzione.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it

Il Comunicato stampa è presente sul sito Internet www.cspinternational.it e sul sito www.1info.it